

TORINO

"La sartoria di Barriera aiuterà tutte le donne"



Un corso di cucito al centro diurno Drop House

ADRIANA RICCOMAGNO
TORINO

Joy non vede l'ora che «In-Tessere» diventi realtà: «Sono contentissima perché so cucire vestiti, ma con questa nuova opportunità potrò migliorare e aumentare la possibilità di trovare lavoro». Nel quartiere torinese Barriera di Milano, il più multi-etnico della città, c'è attesa per la nuova iniziativa del Gruppo Abele che sarà finan-

ziata con una raccolta di fondi online.

«In-Tessere» sarà una sartoria popolare e nascerà nella «Drop House» dove già oggi Joy, mamma di due bambini, giunta in Italia dalla Nigeria nel 2004, e molte altre donne, si incontrano, seguono corsi, pranzano. Nel primo semestre di quest'anno sono state in 191 ad avvicinarsi al centro diurno, facilitate dalla presenza di uno spazio

gioco che accoglie i bambini mentre loro partecipano alle attività.

Grazie a questa iniziativa, le donne vulnerabili del territorio potranno creare o alimentare i loro talenti e competenze. Due le fasi: un primo passo di scuola di cucito e un secondo di sartoria popolare. «La nostra idea, però, è che la sartoria diventi anche un luogo di aggregazione, dove le residenti potranno venire per fare un orlo o confezionare un vestito», spiega Patrizia Ghiani, referente dei progetti sulla vulnerabilità sociale e opportunità in periferia del sodalizio fondato nel 1965 da don Ciotti. La campagna di raccolta fondi, che è sostenuta dal Comune, sarà lanciata giovedì 26 settembre sulla piattaforma «Produzioni dal Basso» e sui social network con l'hashtag #intessere. Per restare aggiornati è già possibile lasciare la propria email sul sito www.gruppoabele.org, come hanno già fatto oltre 500 persone. Il budget totale è di 20 mila euro e la Fondazione Eandi ha già contribuito con 15 mila. «Vogliamo trasformare i quartieri in laboratori di trasformazione sociale» — chiarisce Beatrice Scolfaro, vicepresidente del Gruppo Abele — e «In-tessere» è un progetto realizzato insieme con le donne di questa periferia, italiane e straniere che siano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI